



Contesto 2

Risultati raggiunti 3

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 3

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 3

Prospettive di sviluppo 4



Contesto

Nel triennio 2022-2025 il contesto della scuola primaria in cui si è operato ha inciso in modo significativo sulle scelte progettuali e organizzative, influenzando sia i processi sia il grado di raggiungimento dei risultati attesi. Da un lato, la disponibilità di risorse professionali stabili, la presenza di un clima collaborativo tra docenti e il supporto offerto dal team digitale hanno favorito la realizzazione di attività didattiche innovative e l'attuazione di percorsi personalizzati. Inoltre, il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e l'accesso a specifici finanziamenti hanno permesso di consolidare alcune azioni previste nel piano iniziale.

Dall'altro lato, alcuni elementi di criticità hanno limitato la piena attuazione delle strategie preventivate. In particolare, la variabilità degli organici, l'aumento del numero di alunni con bisogni educativi speciali e la gestione di situazioni complesse hanno richiesto una rimodulazione delle priorità e un ripensamento della programmazione. Nel complesso, il contesto operativo e le risorse disponibili hanno quindi generato un equilibrio tra elementi facilitanti e criticità, determinando un adattamento continuo delle azioni progettate e incidendo in modo diretto sul livello di raggiungimento dei risultati che verranno rendicontati nella sezione successiva.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

La priorità che la scuola si pone riguarda i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Il traguardo mira alla formazione dei docenti su nuove metodologie didattiche condivise.

Attività svolte

La priorità individuata dalla scuola per il triennio 2022-2025 riguarda il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali, considerate un indicatore significativo della qualità degli apprendimenti e dell'efficacia delle pratiche didattiche. Tale scelta nasce dall'analisi del contesto emerso nel periodo, caratterizzato da una composizione eterogenea delle classi, dalla presenza crescente di alunni con bisogni educativi differenziati e da una continuità non sempre garantita negli organici docenti. Questi elementi hanno evidenziato la necessità di rafforzare la coerenza metodologica all'interno dei team e di adottare pratiche didattiche condivise e più inclusive.

Il traguardo individuato mira quindi alla formazione sistematica dei docenti su metodologie innovative e strategie di insegnamento comuni, sviluppate e sperimentate attraverso attività laboratoriali. I laboratori intesi come spazi di ricerca, confronto e applicazione pratica hanno lo scopo di favorire la costruzione di un approccio didattico omogeneo, di potenziare la capacità di osservazione e valutazione e di sostenere l'introduzione di strumenti utili al miglioramento degli apprendimenti di tutti gli alunni.

Gli esiti attesi includono una maggiore consapevolezza professionale, un incremento dell'efficacia delle pratiche didattiche, una più solida coesione dei team e, conseguentemente, un impatto positivo sui risultati delle prove nazionali.

Risultati raggiunti

Risultati raggiunti

Dalle azioni realizzate nel triennio sono emersi diversi risultati significativi:

Maggiore consapevolezza professionale dei docenti sulle metodologie didattiche innovative e sul loro impatto sugli apprendimenti.

Incremento della coerenza metodologica nei team, con l'adozione di pratiche condivise e più strutturate.

Miglioramento della progettazione educativa e didattica, grazie alla collaborazione e al confronto continuo nei laboratori.

Maggiore attenzione ai processi valutativi, con l'uso di strumenti comuni di osservazione e monitoraggio.

Primi segnali di miglioramento nei risultati degli alunni, rilevati sia attraverso i dati interni sia attraverso un approccio più consapevole alle prove standardizzate.

Evidenze

Documento allegato

REPORTINVALSI2025.pdf



Prospettive di sviluppo

Alla luce delle evidenze emerse dal monitoraggio delle azioni attuate nel triennio 2022-2025, la scuola individua le seguenti prospettive di sviluppo, finalizzate al consolidamento dei risultati raggiunti e alla prosecuzione del percorso di miglioramento

- **Rafforzamento della professionalità docente** attraverso percorsi formativi mirati su metodologie didattiche innovative, didattica per competenze e strategie inclusive, con particolare attenzione alla trasferibilità nelle pratiche quotidiane.
- **Stabilizzazione dei laboratori didattici** come spazi permanenti di ricerca-azione e confronto professionale, funzionali alla diffusione di pratiche comuni e al miglioramento della coerenza metodologica all'interno dei team.
- **Potenziamento della continuità verticale** nella progettazione curricolare, al fine di garantire percorsi progressivi e coerenti di sviluppo delle competenze, in linea con il profilo dell'alunno e con gli obiettivi nazionali.
- **Sviluppo di strumenti valutativi condivisi**, quali rubriche, griglie e protocolli, per favorire una lettura più puntuale dei processi di apprendimento e un utilizzo sistematico dei dati interni ed esterni (compresi quelli delle prove standardizzate).
- **Consolidamento delle pratiche inclusive**, attraverso strategie pedagogiche e organizzative mirate alla gestione dei bisogni educativi emergenti e alla promozione del successo formativo per tutti gli alunni.

Queste prospettive sono orientate a garantire la stabilità e la sostenibilità del percorso di miglioramento, assicurando nel tempo un innalzamento qualitativo degli apprendimenti e un impatto positivo sui risultati delle prove standardizzate nazionali, in coerenza con gli indirizzi del PTOF e con gli obiettivi di sviluppo individuati nel RAV.